

VERBALE DI VISITA
RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO
Lotti 1A – 2 AMPLIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PRONTO SOCCORSO
OSPEDALE VILLA SCASSI

Ai sensi dell'art. 11, comma 3 della Legge Regione Liguria n. 15/89 e 11/92; dell'art. 11.2 D.M. 236/89 e dell'art. 24 comma 4 della Legge 104/92.

La **sottoscritta** MILENA MATTEINI_, capogruppo della RTP, iscritta all'albo dell'Ordine professionale degli Architetti della Provincia di Genova al n. 1862, con sede legale in Genova_ (16123), piazza Scuole Pie, civ. n° 7/9B, Codice fiscale |M_|T_|T_|M_|L_|N_|_4| 9_|_B|5_|1_|_Z|1_|_3|1_|_B| , recapito telefonico 010 2470715, fax cellulare 3335434576, indirizzo e-mail info@milenamatteini.it, e i componenti RPT : BD Ingegneria - ing. Stefano Bussotti - arch. Agnese Clavarino, riceveva dall' ing. Marco Bergia Boccardo, Direttore dell'Area Tecnica del Dipartimento Tecnico Amministrativo di ASL3, P.IVA |0_|_3|3_|9_|9_|6_|5_|_0|1_|_0|_4, con sede legale in Genova (GE), via Bertani 4, recapito telefonico _010 8492120 , indirizzo e-mail marco.bergia@asle.liguria.it, Committente dei lavori della CILA n. 2253/2019, integrata il 20/12/2021 con la comunicazione dell'Impresa aggiudicataria e il Direttore Lavori, da eseguirsi in corso Onofrio Scassi, l'incarico di procedere al Collaudo ed alla Asseverazione della rispondenza alle vigenti norme per il superamento, l'eliminazione, o l'abbattimento delle barriere architettoniche delle opere eseguite nei 4 lotti dell'Ampliamento e la Rifunionalizzazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale villa Scassi, di cui con la presente si asseverano i soli lotti 1A e 2 in quanto unici ultimati .

Oggetto :

- modo di intervento : **ristrutturazione**
- CILA n. 2253 consegnata al Comune di Genova in data 12/03/2019 e integrata in data 20/12/2021 con la specifica del Direttore Lavori e dell'Impresa affidataria.
- eseguite dalla Ditta COGEDIL srl , piazza IV Martiri, n. 10 , Carmagnola (TO)
- progettisti: RTP Tecnicaer engineering srl – via Poma 24 – 10123 Torino mandataria, con mandanti : RTP Studio Andreatta di Asolo (TV) e
 - *Progetto architettonico: arch. Carota - arch. Grosso – arch. Cugliero*
 - *Progetto impianto antincendio ing. Inzaghi –*
 - *Progetto impianti meccanici: ing. Bonfante – geom. Pescarolo –*
 - *Progetto impianti elettrici: ing. Bonfante - P.I. Nalbone*
 - *Progetto impianto antincendio: RTP Studio Andreatta ing. Inzaghi*
- Direttore dei lavori arch. Mauro Viglietti, dipendente ASL3

Riferimenti Tecnico/normativi :

- a) Edifici pubblici : L. 118/71 art. 27;
D.P.R. 384/78 ;
L.R.L. 15/89 e 11/92;
L. 104/92 artt. 23 e 24
- b) ~~edifici privati~~ non pertinente;

c) Altre leggi specifiche regionali .

DESCRIZIONE DEI LUOGHI E DELLE OPERE

Il progetto di rifunzionalizzazione e ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale villa Scassi, ha previsto una serie di interventi per risolvere le principali criticità in termini di carenza di spazi adeguati per la visita e per l'attesa dei pazienti, e per migliorare il livello di accessibilità alla nuova ala.

Il Pronto Soccorso dell'Ospedale Villa Scassi è un DEA di 1° livello dove DEA significa Dipartimento di Emergenza e Accettazione, secondo la classificazione di Alisa del Sistema di Emergenza-Urgenza Ospedaliero.

La struttura ospedaliera si trova in corso Onofrio Scassi, e il Pronto Soccorso (PS) occupa l'ala nuova, contigua al Padiglione 1, edificio storico dove è l'ingresso principale pedonale al complesso ospedaliero. L'ampliamento è stato realizzato al piano terra del Padiglione 1, ed è previsto utilizzarlo come Area di Osservazione Breve Intensiva (OBI), denominato OBI2, oggetto del presente collaudo. Si tratta di una superficie di circa 500 mq, costituita dal lotto 1A e lotto 2 con un layout a forma di "elle", ovvero composto dai due rettangoli contigui, uno longitudinale, il lotto 1A, e uno trasversale, il lotto 2, attraversati da due corridoi ortogonali fra loro (v. planimetria allegata) ai lati dei quali sono le diverse aree con le destinazioni d'uso. Il progetto ha previsto tutti gli spazi necessari per il personale medico e per i servizi richiesti, compreso un posto di Polizia.

I pazienti arrivano in ambulanza o autonomamente al PS dove ricevono una prima visita (triage) di valutazione delle priorità assistenziali. Dal PS, sono trasportati in barella dal personale infermieristico a OBI2, dove possono permanere da 2 a 3 giorni massimo, in attesa di essere portati ai diversi reparti, altri ospedali o dimessi.

Le barelle sono distribuite in 2 aree, una ai lati del connettivo 1, monitorata dal "locale infermieri" posto allo snodo tra i due corridoi, costituita da n. 12 posti letto con tende arancioni, e una seconda di n. 11 posti letto con tende verdi sul lato del connettivo 2, controllati dal bancone "lavoro infermieri". I servizi igienici per l'utenza e per il personale sono adeguatamente distribuiti.

I pazienti sono dunque barellati e non è consentito loro di girare autonomamente, i parenti sono ammessi solo su appuntamento in orario prestabilito, oppure possono essere costantemente a fianco ai pazienti se minori, se molto anziani, se disabili.

Le opere oggetto del presente collaudo sono sinteticamente le seguenti :

- la predisposizione (in itinere) di codici podotattili e mappe tattili agli ingressi per disabili sensoriali;
- La modifica della rampa e del nodo di collegamento tra il Pronto Soccorso e l'OBI2;
- I terminali degli impianti;
- I servizi igienici.

OPERAZIONI DI COLLAUDO

Le operazioni di collaudo hanno avuto inizio il giorno 11/04/2023 dall' arch. Milena Matteini unitamente all'arch. Agnese Clavarino, componenti RTP, alla presenza del Direttore Lavori arch. Mauro Viglietti, e dei geom. Razza e geom. Petrantoni in rappresentanza dell'Impresa COGEDIL.

Si sono svolte attraverso visite e sopralluoghi successivi fino al 12/5, di tutte le parti dei lotti 1A e 2, degli ingressi e della rampa, e alla luce degli elaborati progettuali e delle modifiche apportate, hanno permesso di constatare che per la conformità alle norme, le opere corrispondono al requisito di accessibilità. Si è poi atteso che venisse fornita planimetria as-built corretta in tutte le sue da parte di ASL3.

EDIFICIO :

- Spazi esterni di pertinenza :

L'accesso al Pronto Soccorso è anche il solo accesso all'ampliamento OBI2 per le persone con disabilità motoria sia come pazienti che come parenti, e con disabilità sensoriale come parenti. Le persone con disabilità sensoriale come parenti possono accedere anche dall'ingresso principale. Personale con disabilità sensoriale o motoria hanno accesso dal PS, dalla rampa, dall'atrio.

L'entrata al PS è arretrata rispetto a corso Scassi, e avviene in piano, attraverso la "camera calda" dove arrivano le ambulanze e dove si accede a piedi attraverso un percorso piano, rettilineo e transennato, con zoccolo maggiore di 10 cm.

Accanto all'accesso ambulanze, le persone con disabilità motoria e quelli con disabilità sensoriale, possono aprire la porta che introduce nella "camera calda", segnalata da un codice podotattile, quindi accedere al Pronto Soccorso suonando al citofono, posizionato a m. 1,30 da terra, posto alla porta della parete vetrata, segnalata da codice podotattile. Vengono ricevuti dal personale infermieristico di accoglienza con casacca di colore verde o gialla. Le porte sopra menzionate hanno a fianco cartello indicatore con il simbolo internazionale di accessibilità.

- Parti comuni :

Le due parti del Pronto Soccorso, quello principale nel padiglione nuovo e l'ampliamento OBI2 al piano terreno del padiglione storico, differiscono di m. 1,12 di quota, dislivello che era superato attraverso corridoi e una rampa con la pendenza maggiore dell'8%.

Nella penuria di spazi disponibili, la rampa preesistente è stata ridotta di pendenza all'8%. Per poterlo fare è stata abbassata la quota di arrivo creando nuove brevi rampe di raccordo ai percorsi esistenti al piano nelle diverse direzioni. L'intervento ha reso la comunicazione tra le 2 parti del Pronto Soccorso a norma, e molto più agevole. Il pavimento delle rampe è in PVC antidrucciolo, di colore contrastante rispetto alle parti in piano. E' delimitata da un lato da uno zoccolo con parapetto e corrimano, e dall'altro lato da un tratto con zoccolo-parapetto e poi dalla parete dell'edificio, ed è stata dotata di corrimano.

L'altra entrata all'OBI2 è costituita dall'atrio storico a cui si accede da corso Scassi, entrando dal cancello, percorrendo un breve tratto pavimentato a blocchetti di porfido, fino a una scala di 4 gradini, con balaustra marmorea che conduce a un ampio pianerottolo, da cui, facendo un ulteriore gradino, si entra nell'atrio, aprendo la porta della bussola. A lato della balaustra è in corso la preparazione di una mappa tattile di

orientamento, di prossima installazione. Le pulsantiere per l'apertura delle porte interne di accesso all'OBI sono posizionate a m. 1,30 da terra.

UNITA' IMMOBILIARI

- Spazi interni, Unità ambientali :

Le unità ambientali in cui è suddiviso l'ampliamento: locali infermieri, studi medici e ambulatori, aree barellati, sala d'attesa, posto di polizia, depositi e locale tecnico, servizi igienici, locale amministrativo, connettivi, sono ben individuati con diversi colori delle porte, a seconda della funzione, con cartelli a parete, con il colore delle tende per le 2 zone di barellati. I pavimenti sono tutti in PVC, di colore diverso, antisdrucciolo nei servizi igienici. I componenti delle unità ambientali rispettano i criteri di accessibilità.

Per pazienti e utenti sono 3, di cui 2 hanno la porta scorrevole, un terzo ha la porta che apre all'esterno. C'è inoltre un bagno con doccia, a cui si accede attraverso la porta scorrevole, munito di sedile ribaltabile per la doccia e spazi di manovra. Tutti i servizi igienici, anche quelli per il personale, hanno maniglioni alle pareti e campanello con cordino. Le porte sono di dimensioni adeguate e di facile manovrabilità.

- Corridoi, passaggi, spazi di manovra :

I corridoi di collegamento tra PS e OBI2 sono ampi e confluiscono nella rampa, larga a sufficienza per il contemporaneo passaggio di 2 carrozzelle. I 2 corridoi interni a OBI2, denominati connettivi nella mappa delle unità ambientali, sono rettilinei, di larghezza tale da consentire il contemporaneo passaggio nelle due direzioni di 2 carrozzelle, e si ha sufficiente spazio per la manovra di inversione o per la curva a 90° per entrare in un ambiente.

- Arredi Fissi :

Gli arredi fissi sono disposti in modo da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'uso agevole delle attrezzature. Anche gli spigoli delle pareti hanno parasigoli arrotondati.

- Terminali degli impianti :

Rispettano le norme di facile utilizzabilità anche per persona su sedia a ruote, sia per disposizione planimetrica che per altezza.

- Segnaletica :

Pur ribadendo il fatto che all'interno dell'OBI2 i pazienti sono sempre su barella, che i parenti possono accedere solo su appuntamento, la segnaletica è distribuita con chiarezza con cartelli a bandiera e a parete. A fianco alle porte di accesso a OBI2, dalla rampa e dall'atrio, va posto il cartello con il simbolo internazionale di accessibilità.

Sono presenti sulle pareti i segnali di via di fuga o di direzione di esodo, con freccia bianca in campo verde. In caso di emergenza, è previsto l'impianto sonoro di allarme.

- Luogo ~~statico~~ temporaneo sicuro, spazio calmo :

Il Piano di Prevenzione Incendi del Padiglione 1, ha individuato le vie di esodo e lo spazio calmo, identificato con l'atrio, compartimento a prova di fumo dove possono essere facilmente accompagnati i pazienti su sedia a ruote per sostare in attesa di essere

raggiunti dall'esterno con mezzi di soccorso (L. 503/1996, atto allegato subarticolo 3, punto A3.6)

In caso di emergenza, il connettivo 1 diventa via di esodo verso l'esterno per normodotati e ipovedenti, attraverso la porta che si apre direttamente sul giardino. Un'altra via di esodo è prevista per i non vedenti e normodotati verso la rampa, alla base della quale a destra c'è un'uscita diretta all'aperto, luogo statico sicuro.

Planimetrie con indicazione delle via di esodo sono affisse nelle vicinanze delle porte.

— *Adattabilità* :—

Il nuovo OBI2 è parte di edificio pubblico e risponde a criteri di accessibilità.

Gli elaborati grafici di corredo al progetto dimostrano l'osservanza di quanto disposto all'art. 10 del D.M. 236/89 . La posa dei codici loges e delle mappe tattili è in itinere.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Per quanto sopraddetto, in riferimento alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche ovvero all'accessibilità del Reparto OBI2 in oggetto, le nuove opere con gli interventi in itinere, in adeguamento per gli ipovedenti, sono conformi alle norme

Il sottoscritto ___arch. Milena Matteini_____

COLLAUDATORE

dichiara collaudabili i lavori di cui all'oggetto, e, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 11, comma 3 della legge L.R. n. 15/89, all'art 11.2 del D.M. 236/89 e dell'art. 24 - comma 4 della legge n. 104/92

assevera

che le opere oggetto del presente collaudo sono state eseguite a regola d'arte e nel rispetto della normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in osservanza ai disposti di cui alle leggi sopraccitate e pertanto con il presente atto il sottoscritto le

collauda

ai sensi e per gli effetti sopra richiamati.

Tanto doveva a completamento dell'incarico affidato, in fede

Lì _Genova, 28 luglio 2023

___arch. Milena Matteini_____

